

CASTEL DI SANGRO: NUOVO AMBULATORIO ONCOLOGICO E SPORTELLO SCREENING

25 Giugno 2018



CASTEL DI SANGRO - Un ambulatorio oncologico in loco a cui la popolazione del territorio potrà rivolgersi per farsi assistere senza spostarsi di alcune decine di chilometri per raggiungere altri centri d'Abruzzo o fuori regione.

La direzione Asl, il 28 maggio scorso, ha attivato un ambulatorio oncologico all'interno dell'ospedale di Castel di Sangro (L'Aquila) per rispondere da vicino ai bisogni della collettività.

L'iniziativa è stata presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Castel di Sangro e presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso, il manager della Asl, Rinaldo Tordera, il professor Enrico Ricevuto, la dottoressa Benita Capannolo, il direttore del dipartimento di prevenzione dottor Domenico Pompei e il direttore sanitario dell'ospedale dottor Maurizio Masciulli.

L'ambulatorio oncologico è aperto una volta al mese, l'ultimo lunedì, e assicura, tramite Cup, prima visita e controlli successivi ai pazienti, svolgendo un ruolo incisivo in particolare per le persone a rischio per fattori genetici o familiarità alla malattia. La nuova attività ambulatoriale oncologica, diretta dal professor Ricevuto, ubicata nei locali situati al primo piano del presidio ospedaliero, è inserita in un sistema integrato perché opera in sinergia con ospedali, Adi, cure palliative, residenze sanitarie, hospice e medici di famiglia.

L'apertura a Castel di Sangro del nuovo servizio oncologico aggiunge un ulteriore tassello alla Rete territoriale di tutta la provincia di L'Aquila che già conta ambulatori oncologici all'Aquila, Avezzano, Sulmona e Tagliacozzo (L'Aquila).

Ai primi di luglio, peraltro, sempre a Castel di Sangro, nello stesso locale che ospita l'ambulatorio oncologico presentato oggi, la Asl attiverà una segreteria, con personale sanitario e amministrativo, per promuovere lo screening contro il tumore di colon retto, mammella e utero.

Lo sportello darà informazioni, invierà lettere a domicilio al campione di popolazione interessato ai controlli e assisterà l'utente nelle preparazioni degli esami a cui sottoporsi.

Il servizio, diretto dalla Capannolo, sarà a disposizione dell'utente 2 volte a settimana e avrà un ruolo molto importante nella prevenzione delle malattie tumorali.

"Si tratta", ha dichiarato il sindaco Caruso, "di due servizi molto importanti che vanno a potenziare un ospedale che, per la sua posizione strategica di confine, vanta un'alta mobilità attiva e che possiede potenzialità da valorizzare ai fini del soddisfacimento di bisogni sanitari di un territorio molto vasto e caratterizzato da una spiccata vocazione turistica".

Soddisfatto il manager Tordera: "Oggi facciamo in modo", ha detto il manager, "che siano i servizi sanitari a raggiungere i cittadini e non viceversa, nell'ottica di una vicinanza sempre maggiore della Asl alle comunità. Le nuove prestazioni, oltre a

rappresentare un passaggio cruciale in termini di assistenza e prevenzione, costituiranno elementi di attrazione dell'utenza da altre zone limitrofe".